Le giornate della cultura uruguayana in lotta a Venezia

L'uomo del carcere Libertad

Alla figura di José Luis Massera, dirigente politico e scienziato, incarcerato dal regime di Montevideo, è stato dedicato il primo degli incontri veneziani - A parlare di questo uomo, simbolo di tutto quello che più odiano i fascisti, c'erano intellettuali dei due paesi - Numerose testimonianze

rale in senso lato

Dal nostro inviato

che si chiama Libertad, un l'Uruguay. uomo più volte torturato soffre una detenzione dura impostagli dalla dittatura installatasi con un golpe nel paese. Quell'uomo si chiama Jose Luis Massera, quel paese è l'Uruguay. Perché parliamo di lui? Sappiamo che il fa scismo uruguayano pesa sulpopolo come una cappa di oscurità e terrore: che su 2 milioni e 800 mila abitanti vi sono 7 mila prigiomeri poli tici e molte altre migliaia di vigilati speciali (cifre che, rapportate, per esempio, all'Italia darebbero come risul tato centinaia di migliaia di perseguitati). Non ci sarebbe dunque bisogno di parlare di un uomo, di uno solo. Ma Massera è una personalità singolare, Potremmo dire che racchiude in sé quel che più odiano i fascisti: la coerenza democratica e la forza dell'intelligenza, perché Massera è un nomo politico e uno scienziato di fama. Deputato e membro della segreteria del PC venne nominato professore emerito di matematica superiore per la sua ampia a^ttività accademica. Egli è nato in Italia (compie 63 anni | tività. «Tutte queste iniziatifra qualche giorno) e si com- pere purtroppo era preprende come a quest'uomo sia

A parlarne c'erano Lucio lico alla sua sorte *. Lombardo Radice, Roberto sità di Roma Antonio Zita- I rosa dell'istituto navale di Napoli, Ubaldo Richard della fa- i coltà di ingegneria di Napolle

🕛 Montevideo, Oscar J. Maggio 🕴 tica un fatto educativo cultu- 🕆 lo e Samuel Lichtenstein ulti-VENEZIA - In un carcere i mi rettori dell'università del-

> Il professor Conti, che ha svolto la relazione, ha illustrato la produzione di Massera dalla fine degli anni quaranta fino alla forzata interruzione, «Il contributo di divulgazione, di chiarificazione sistematica e di nuove idee da lui apportato -- ha detto Conti - lo hanno reso una delle massime autorità in que de immumerevoli citazioni dei suoi lavori ed il risalto riservato alle sue comunicazioni in conaressi e convegni interna

Secondo le informazioni di cui si dispone nell'ultimo periodo i carcerieri hanno permesso a Massera, pur se in forme limitate, lo studio. Egli e muscito a scrivere dei lavori di carattere didattico Nel '76 progettava di scrivere un libro sulle origini comuni della filosofia e della matematica ispirato a Platone, unico autore di cui gli era consentita la lettura secondo le sue necessità. Istituzioni scientifiche, convegri di matematici do hanno incitato recentemente a partecipare alla loro atvedibile, non hanno avuto ristato dedicato il primo degli | sposta -- ha concluso Conti -incontri di settore delle « Gior- | ma mi piace pensare che nonnate della cultura uruguayana | siano state inutili come segnain lotta », da due giorni aper- i li della viva e costante parte-| cipazione del mondo matema-

Lucio Lombardo Radice ed Conti dell'università di Firen- altri hanno messo in luce l'aze, Antonio Macri dell'univer- | spetto didattico e politico dell'opera di Massera, l'ampiezza dei subi interessi (per esempio, dettò nel suo paese un ciclo di conferenze su Mae Hugo Villar già direttore 'chiavelli). Personalità umanidell'ospedale universitario di stica, egli rede nella matema-

Non è la singolarità Massera un fatto isolato dalla realtà del suo paese. La cultura uruguayana che alle sue origini, al momento della nascita dello Stato indipendente nella prima metà del secolo scorso, già aveva mostrato il suo legame con il popolo, e spresse nuovamente il suocontenuto democratico. Neglianni trenta lo sviluppo della 4 educazione permise all'Uru guay di raggiungere il più basso indice di analfabetismo in America latina. Le realizzazioni riformiste di quegli I che si esplica nella vita deanni, le nazionalizzazioni di i gli organismi deputati alla tuimprese straniere, permisero al sorgere di un ceto medio numeroso, partecipe della vi- t ta intellettuale, da cui rennero espressioni di alto livello culturale e un'ampia base di domanda di cultura. Si tratto di un processo che eb be forti collegamenti con ilmaturare politico della società, con la nuova consapero lezza e capacità di lotta del popolo. Negli anni sessanta gli nomini di cultura inserendosi nel processo di massa diverranni partecipi delle iniziatare politiche che annunciavano, e

Il golpe è venuto per fermare questa crescita complessiva della società uruquayana. Naturalmente, tra i primissimi objettivi da colpire c'è stata la cultura. E. com**e** Massera può esserne l'esempio la repressione della dittatura non si è fermata vemmeno daranti a quegli nomini che fanno conoscere l'Uruquan nel mondo. La « Giornata dell'universi-

aprivano la strada, ai muta-

menti attesi nella vita del

tà e della scienza e contro il fascismo » ha avuto un altro momento importante con il 1

dibattito svoltosi con la par- 1 tela della salute mentale, pe tecipazione di un qualificato i gruppo di psichiatri italiani e uruguayani. Erano presenti Marcelo Vinar, Maren Vi nar, Edmundo Gomez e gli italiani Franco Basaglia, Michele Risso, Giorgio Bignami, Nico Casagrande, Lucio Scuta, Paolo Crupet, Hrayr Terzian, La tendenza della psichiatria, è stato notato, a farsi sistema ideologico a carattere normalizzatore per il controllo dei comportamenti

devianti, nell'Uruguay di og-

gi diviene un esplicito stru-

netra negli ambulatori privat: e pubblici. La stessa pratica istituzionale, il trattamento pubblico o privato dello psichiatra o psicoterapeuta, inevitabilmente deve soggiacere alle regole del terrore di massa su cui si basa una dittatura che non ha base sociale Il dibattito, assai rivo, ha indicato diversità di accenti. Soprattutto da parte degli ita liani si è insistito sul concetto che qualsiasi tipo di Stato sa di avere nella psichiatria un mezzo per convencere i dismento di dominio e minaccia i senzienti.

Guido Vicario

Da parte di otto cileni a Roma

Sciopero della fame per gli «scomparsi»

Analoghe iniziative sono in corso a Santiago e in altre città d'Europa e dell'America del Nord

Dortmund e Montreal, anche a Roma un gruppo di otto familiari di prigionieri politici cileni «scomparsi » ha iniziato uno sciopero della fame ch.amare l'attenzione della opinione pubblica sul drammatico problema. Liniziativa. che si svolge nella sede di Amnesty International, si collega alla analoga manifestazione che è in corso, da alcuni giorni, a Santiago del C.le, dove 71 familiari di scomparsi hanno « occupato » pacificamente tre parrocchie. la sede dell'UNICEF e la sede della Croce rossa. Le decine di familiari di

ROMA -- Dopo Londra, Am- | scomparsi | che | m | tutto | il burgo, Winnipeg, Washington, | mondo manifestano la loro protesta e la loro preoccupazione per la sorte dei parenti hanno espresso « la loro fer ma determinazione a cont: nuare quest'azione fino a che a tempo indeterminato per r:- | il governo non fornirà una risposta definitiva».

Già l'anno scorso, un altro gruppo di familiari aveva condotto uno sciopero della fame, nella capitale cilena per ottenere dalla giunta m. litare una risposta chiara. ma, dopo le prime vaghe promesse fatte dietro la pres sione dell'opinione pubblica internazionale, il governo di Pinochet ha continuato a negare l'esistenza degli scom-

Dopo il ritiro dei liberali dal « patto lib-lab »

In Gran Bretagna elezioni ad ottobre?

I laburisti potrebbero evitarle solo ottenendo l'appoggio dei nazionalisti scozzesi e irlandesi, ipotesi però considerata troppo rischiosa - Sondaggio che accresce la fiducia del partito di Callaghan

prossimo. Negli ambienti par- ¹ I consiglieri di Callaghan lamentari si è addirittura co- , pare abbiano sottolineato, inminciato a fare i conti, ca- ! fatti, la virtuale impossibiliottobre, oppure il giovedi pre- l novo dell'appoggio liberale. sivo, 26, dal momento che la | stringe; di qui a cinque megara del voto in Gran Bre- si, scartata ogni altra altertagna cade sempre nel quar- | nativa, non rimarrebbe che deciso e il primo ministro positivi che possono spingepuo riservare il suo pensiero I re Callaghan sulla strada dei fino a ventuno giorni prima i comizi elettorali. Il primo di della scadenza prescelta. Da qui alla metà di settembre, dunque, proseguirà il gioco degli interrogativi, analisi, sondaggi, Se poi tutto dovesse andare in fumo.

Dal nostro corrispondente | ricerca di un nuovo possibile | è vero che negli ultimi tem- | re il paese dal tracollo fi- l'annunciato progetto di legge accordo con i liberali o con LONDRA — La prospettiva ¹ altri gruppi collaterali come elettorale si è notevolmente i nazionalisti scozzesi e ulravvicinata. Il calcolo delle steriani. Il rischio implicito probabilità che da due giorni : a questa seconda scelta è impegna i commentatori in l'elemento biù forte che. per glesi, tende a dare quasi per a esclusione, fa ora propendecerta una consultazione re per lo sbocco elettorale

lendario alla mano. La data i tà per il governo di mantepiù promettente appare il 9 mersi in sella senza il rincedente, 12, o quello succes- . Ecco dunque che il cerchio si to giorno della settimana. I giocare la carta dell'urna. Vi Niente però è stato ancora i sono del resto vari fattori ! 🤞 questi, per quanto relativo, è costituito dal sondaggio demoscopico pubblicato all'inizio di questa settimana da un giornale popolare. Da esso, con una certa sorpresa. si maprirebbe per il governo i laburisti risultavano in vandi minoranza l'abunista una taggio del 5 ner cento sui il segno dell'incertezza alla , previsione appare esagerata, ; propria capacità di riscatta i prese Nazionali) e l'appena

presso l'opinione pubblica. zioni amministrative locali) i di fronte alla sfida nazionalista che appare attualmente in ribasso. L'eventuale riconquista della tradizionale roccaforte scozzese (dove si

torna a votare per una suppletiva parlamentare nel collegio di Hamilton la settimana prossima) rappresenta un nel recupero del seguito popolare per il laburismo. La linea moderata praticata in i questi anni da Callaghan all'insegna dell'unità del paese e della solidarietà per affrontare e risolvere la crisi si verso il carattere organico, : non controverso e di larga intesa, delle proposte governa- l tacchi dei conservatori.

pi si è avvertita sempre di | nanziario e dallo slittamento più una ripresa del governo inflazionista. Può a buon diritto rivendicare adesso il La tendenza si è soprattutto i successo nell'opera di risanamanifestata in Scozia (ele- mento e nella costituzione delle premesse del rilancio. Se e quando possa finalmente inaugurarsi una fase produttiva più solida dipende da una serie di fattori che rinviano al quadro internazio-

nale. Anche se dal vertice economico occidentale di Bonn, il prossimo luglio, nondovesse uscire aleunché di consistente passo in avanti rassicurante a breve termine, Callaghan può sempre indicare il molto che ha già fatto per rendere meno strigiuntura in attesa di tempi La protezione degli strati

sta rivelando vincente. Sem- i più colpiti dalla crisi, le mipre più il consenso si rivolge i sure di aiuto ai disoccupati e i tenziamento e la riqualificazione dell'occupazione, l'active di fronte alle quali sono i cento messo sulla necessità andati a vuoto i ripetuti at- di rinsaldare la famiglia co-La gestione laburista ha la riconversione industriale stagione parlamentare sotto conservatori. Anche se la dal canto suo comprovato la "mediante il NEB (Ente Im-

sulla partecipazione dei lavoratori nell'industria sono i capisaldi del programma con cui il laburismo torna a presentarsi all'elettorato. Da qui il senso di crescente fiducia che si prova negli ambienti governativi I liberali che per 4 mes

hanno garantito la stabilità del governo laburista (pagando un duro prezzo elettorale) dovevano adesso interrompere l'accordo Lib Lab per evitare un ulteriore logoramento e prepararsi all'effettiva riconquista delle loro posizio ni elettorali. Per quanto li riguarda, la loro tattica punta decisamente allo sbocco del voto in auturno, alla speranza di uscirne rafforzati e di poter eventualmente in tavolare una nuova trattati va col prossimo governo. Una vittoria assoluta dei conservatori (per quanto improbagente, fermissimo b.le) li escluderebbe dal tradizionale ruolo di ago della

Antonio Bronda

Concluso il congresso dei sindacati tedesco-occidentali

DGB: più incisiva politica di riforme

Dal nostro inviato AMBURGO - Una mozoce che chiedeva la socializzaziobe delle indistric chane, delle banche e degli istituti di assicurazione ha provocato teri l'intermizione per più diun'ora della sedata plenaria del congresso della Confederazione dei sindacati tedeschi-(DGB) giunto alla sua ciornata conclasiva. La mozione era già stata approvata, anche se tra notevoli contrasti, come una indispensabile mi sura di intervento struttura eper aftrontare la crisi economica e contribuire ad av-Mare a solazione il problema della disoccupazione. Por è intervenuto un ripensamento. Cr sono state nervose consiltazioni e la mozone è statariproposta al congresso che ha deciso di cancellare la richiesta e di rinviarla alla discussione del congresso straordinario del DGB che si svolgera nel 1980. Ma in un'altra mozione, propostadalla direzione del sindacato e approvata, si afferma la preminenza dell'interesse pubblico su quello privato, ilche comporta anche - si specifica — il passaggio delle i nizzazione, hanno comportato i reno perche al vertice eco- i Vetter quando ha affermato

* na strie chiave alla proprie-L'episodio è significativo

della atmosfera di questo congresso nel quale vizorose spicte per una incisiva politica di riforme sociali e addirittara socialiste sono state. frenate ed attenuate, ma nonannullate, a raggiungere una sactesi di posizioni e di intenti non prù sulla base del moderatismo che per anni hadominato il DGB, ma del scoso di responsabilità e della analisi delle forze in campo. Ha ragione il quotidiano Suddeutsche Zeitung x quando serive che il congres so ha adottato una tattica prudente nonostante le parole battagliere. Ma l'accento che il congresso ha messo sulla l'ilotta (e sulla lotta di classe). por nella prudenza dettata dalle difficoltà e dalla comi plessita della situazione, nonè stata una concessione formale e demagogica. Gli scio-

peri di questa primavera

hanno lasciato un segno pro-

fondo tra i lavoratori della

RFT e hanno inciso sull'an-

damento del Congresso, han-

no fatto crescere la fiducia

dei lavoratori nelle proprie

forze e in quelle della orga-

sindacale e politica. Contemporaneamente questi giorni nella Germania federale un altra congresso,

da adottare per avviaria a so'uzione. E non si tratta certo di uno scontro a parole ma reale e su problemi drammaticamente reali. Da una parte il tentativo di scaricare sulle spalle dei lavorator, ce dei paesi meno sviluppati e più povezi) il pesodella erisi con l'attacco forsennato ad ogni richiesta di riduzione dell'orario di lavero, ad ogni intervento pubblico che non siano le riduzioni crisi viene qui vista come un mezzo per rafforzare all'indronato e all'esterno la posizione dominante dell'industria tedesca. Perciò la confederazione dell'industria te-

una crescua di coscienza i tomico di Bona che si terra i che la legge fondamentale nel mese di lugho vengano i della RF1 por difende soltana prese precise riziative con- to la proprietà privata ma-

quello dei DGB si è svolto in ; tro a le politiche protezioni-Dall'altra parte de il tertaquello della confederazione i tivo di pertare il movimento dell'industria. Lo scontro, a i del lavoratori fuori da una distanza, ma aspro e serrato. Lattesa passiva di una sponta-li posta la questione della sosi ecocomica e sulle misure : ricerca di torme di lotta a- i chiave, ma anche quacdo si è i alcuni punti sull'aso delle I compiete datte a colpire le radici della crisi e cioè il dominio pressocilé assoluto dei monopoli e delle multinazionali nella vita economica del paese e internazionale. Sono posizioni nettamente contrastanti, inconciliabili se il sindacato non voole ringingiare, come ilcongresso sembra aver dimostrato, alla sua funzione. Le richieste di interventi or ganici e di profonde riforme sia in campo economico che fiscali e le sovvenzioni dello i sociale per affrontare la cri-Stato, ad ogni forma di e di- i si, non appaiono sporadicarigismo e protezionismo». La i mente qua e là ma rappresentano un filo rosso che collega **e c**he unifica le quasiterno le pasizioni di potere i 400 mozioni che il congresso economico e politico del pa- l ha approvato. La rivendicazione di un indirizzo e di una funzione sociale della economia è presente non solo

nelle mozioni ma è stata as- tori.

desca sta preparando il ter- sunta anche dal presidente

contempla anche la possibilità di un passazzio alla proprieta sociale. Profonde ri forme di struttura sono state chiesto il controllo sugli in-, vestimenti e il controllo delle misure di razionalizzazione affinché queste vengano orientate alla creazione e nonall'annientamento dei posti di i

Concludendo i lavori il presidente Vetter ha potuto quindi affermare che il congresso è stato una manifestazione di compattezza sa due fondamentali questioni politichet la difesa contro ognitendenza antidemocratica e la realizzazione del diritto al lavoro. Il congresso - ha detto ancora Vetter - ha dimostrato che l'organizzazione sindacale tedesca è di nuovo alla offensiva per il progresso sociale che solo può assicurare l'avvenire dei lavora-

Arturo Barioli

Dalla prima pagina

Rincaro

compagno Libertini, pres dente della commissione Trasporti della Camera, ha definito : provvedimenti tarıffari «discutibili » perché se « per molti aspetti inevitabili » essi si giustificano « solo se contemporaneamente migliora il servizio *. Nettamente negativo è stato il giudizio dei sindacati

Per le tariffe elettriche, l'aumento generale e del 16 per cento: le attuali strutture tariffarie, incluse le fasce sociali, resteranno in vigore fino al 31 dicembre di questo annot saccessivamente, le riduzion, per utenze domest, che fino a tre chilowatt verranno stabilite tenendo co ro del reddito secondo criteri da definire (nei contatti intercorsi tra Donat Cuttin e sindacati, il primo ha proposto un tetto di 6 milioni di red dito annuo, i secondi di otto milioni, la trattativa dovreb be concluders; a fine gaigno). Sono state eliminate le age volazioni per la seconda casa I ritocchi all'Ene! -- che entrano in vigore fin dal primo giugno per quanti pagano la tariffa mensilmente e dal I luglio per chi la paga tranestralmente -- porteran

no 630 miliard, di l're.

MISURE DI RILANCIO --Queste sono state adottate at traverso il ricorso a disegni di legge. In particolare sono previsti, ripartiti in vari anni. 900 miliardi per il sostegno delle esportazioni: 200 miliar di per le agevolazioni crediti zie al commercio; 150 miliard: per il fondo di dotazione del l'Artigiancassa; 1.650 miliardi per i fondi di dotazione delle Partecipazioni statali (950 al-FIRL 522 all'ENL 170 al l'Efim). Una de asione assolutamente discribble è stata invece adottata per quanto r_i tizie per il Mezzogiorno, Come è noto, la nuova legge per il Mezzogiorno prevede che ad iniziative industriali per investimenti al di sotto dei 15 mihardi di Lee yada una doppia agevolazione: ¡eri, il consiglio dei ministri ha deciso che «in taluni casi» (quali!) questi benefici possano essere concessi anche nel caso di mvestimenti al di sopra dei 15 miliardi. Non si sfugge alla impressione che si tratti di una decisione adottata per avvantaggiare in mamera particolare industrie — come la Fiat -- che non potranno godere delle agevolazioni previ-

Infine, le ferrovie; per le FS è previsto un finanziamen to integrativo di 1.600 miliar di di lire. 1.400 dei quali destinati all'acquisto di materiale rotabile e 200 al potenziamento e ammodernamento de gli impianti (il 40° delle com messe andrà ad industrie del Sud). Uno stanziamento di 1.300 miliardi di lire è stato previsto arche per gli

ste dalla legge di riconver-

Pavolini

criminali, neofascisti, terro-

L'elemento politico unificante dell'iniziativa di radicali e fascisti — ha osservato Pavolini --- è dunque l'intento eversivo, il tentati vo di destabilizzare le basi democratiche su cui si fon da la civile convivenza del nostro paese. A questa manovra -- una fra le più pe ricolose che siano state mes se in atto nel corso di trent'anni di vita repubblicana -- i comunisti, le forze democratiche, l'intero popolo italiano debbono opporre un no - massicció, intransi-

stro partito si e impegnato ha osservato Pavolin, passando ad esaminare più da viemo una delle due richie ste referendarie -- perche questa legge venisse sosti tuita con norme migliori. più precise, nei pieno ri spetto del dettato costiluzionale E quanto il PCI ha sostenuto fin dal '75, quando in Parlamento Ca difterenza di altre forze politiche) voto contro l'approvazione di quella legge E l'atteggiamento dei comunisti fu chiarissimo si vota va contro la legge non giaperche fosse da considerarsi una legge - liberticida ma perche, accanto a norme giuste e plenamente accettabili (innanzitutto quelarmi da parte delle forze dell'ordine, salla concessione della liberta provvisoria.

Coerentemente il PCI e le altre forze democratiche si sono impegnati in Parlamento per la sostituzione di

> Direttore ALFREDO REICHLIN Conditettore CLAUDIO PETRUCCIOLI Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

Iscritto el n. 243 de Registro Stampa dei Tribunale di Rome l'UNITA' autorizz a giornale murele n. 4555, Direzione, Redazione ed Amministraziones 00185 Roma, va de, Taurini, n. 19 - Telefoni centra nos 4950351 - 4950352 - 49603**53** 4950355 - 49512**51** - 49512**52** 4951253 - 49512**54 - 495125**\$

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Rome Via del Taurini, 19

già approvate dall'assem- ! blea del Senato, anche la commissione Giustizia della Camera --- riunita in sede legislativa — avrebbe ormai da tempo varato se non ci fosse stata l'opposizione ostruzionistica di radicali e fascisti. E il varo della nuova legge andrà avanti co

munque.

Quale senso ha dunque la richiesta di abrogare una legge con referendum popolare, quando in Parlamento si fa di tutto per impedire che quella stessa legge venga sostituita con un'altra? La conclusione non può essere che questa: ai radicali e at fascisti importa ben poco che la legge venga abrogata: importa soprattutto che il referendum divengastrumento di polemica e di lacerazione nel paese, supporto di un'operazione tendente a contrapporre la societa alle istituzioni. Con la conseguenza — ai radicali non certo ignota e dai fascisti certo calcolata --- di tai derivare da una even tuale abrogazione referendaria una fase di vuoto legislativo del tutto mammissi bile nelle attuali drammatiche condizioni dell'ordine pubblico e della sicurezza democratica

E' per queste ragioni di fondo che il PCI - - e con esso le altre forze della maggioranza, cui si e aggiunto il partito liberale -- hanno chiamato i cittadini a votare • no • net referendum per l'abrogazione della • leg ge Reale - Naturalmente il problema per noi non si li mita alla legge. Questa bat taglia va inquadrata in tutta la politica nostra, di più ampio respiro, sui problemi dell'ordine democratico: etficienza dei corpi e dei servizi, riforma della pubblica sicurezza (smilitarizzazione sindacalizzazione, democratizzazione), depenalizzazione dei reati minori, amnistia. Tutte cose bloccate dall'ostruzionismo radical-fascista in Parlamento FINANZIAMENTO - - An-

che la richiesta radicale di abolizione delle forme (peraltro parziali e limitate 45 miliardi l'anno in tutto. lo 0,05 per cento del bilancio statale) di finanziamento pubblico dei partiti, tro va la sua origine in un attacco contro l'assetto istituzionale del paese e contro gli strumenti che garantiscono la effettiva partecipazione dei cittadini alla vita politica e alla direzione dello Stato.

-Ancora una volta, è alla Costituzione repubblicana che bisogna rifarsi: « Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale > (art 49). E' dunque ai partiti che e affidato il compito di promuovere la partecipazione dei singoli alle scelte politiche, economiche

e sociali. L'esperienza di questi trent'anni di vita repubblicana ha dimostrato la validità di fondo di quella impostazione: se in Italia la democrazia è viva, se ciascuno si sente partecipe e protagonista della vicenda collettiva, se gli stessi ricorrenti assalti contro le istituzioni sono stati respinti, cio è dovuto alla presenza nel nostro paese di grandi forze politiche organizza-

te nelle quali i cittadini si riconoscono e attraverso le quali esprimono la propria Volontà - La funzione dei partiti --LEGGE REALE --- II no

pilastri insostituibili della vita politica e civile --- deve essere dunque difesa ed esaltata Il sostegno finanziario pubblico e una forma di riconoscimento di questa funzione, una coerente esplicazione pratica del dettato costituzionale Ridurre o limitare l'iniziativa dei partitisignifica di fatto riduire o imitare le possibilità di intervento e di partecipazione delle masse alla vita politica e civilei di fatto ridurre e limitare la demo-L'affermazione della pie na validita di questi princi-

pi generali -- ha detto ancora Pavolini -- non puo certo offuscare e indebolire il giadizio critico che sul concreto comportamenpolitico deve essere dato ne celarne le responsabilità Ma questo attiene alla sfesciava margini di incertez- era delle scelte che i cittaé avvenuto sur temi della cri- nea soluzione della crisi e la l' cializzazione delle industrie i za e di discrezionalità su dini e gli elettori debbono i litante comunista di La legge del 74 - oltre

> la questo riconoscimento di ordine generale -- ha voluto anche introdurre un elemento di moralizzazione nella vita pubblica, mirando ad 1 affrancaie le forze politiche da pressioni e interferenze che in passato gruppi finanziari pubblici e privati hanno posto in atto. Le sono vicini a Salvia, Sere-Nella legge e infatti conte ! nella e Patrizia. nuto il divieto per enti e | industrie pubbliche di effettuare finanziamenti a fa-

vore di partiti, sono vietate i no obbligati alla pubblicità | prof. e alla • trasparenza • dei propri bilanci Se cio può valere a sco-

raggiare quelle forme di degenerazione che in passato si sono verificate, non significa certo che la legge pos-

quella legge con norme che, t sa costituire una sorta di | prie esigenze finanziarie non sanatoria » per gli illeciti di cui talune forze politiche si sono rese responsabili: le vicende giudiziarie di questi giorni (la Lockheed anzitutto) stanno a confer-

La legge — ha aggiunto

Pavolini -- deve essere dunque considerata come uno strumento di lotta alla corruzione e alla degenerazione, uno strumento di lotta per salvaguardare l'autonomia delle forze politiche. Ed anche qui i comunisti, senza alcuna presunzione. possono additare a tutti ilproprio esempio. l'esempio di un grande partito che considera quello pubblico come un finanziamento aggiuntivo rispetto a ciò che ricava dalla sottoscrizione volontaria dei propri militanti e dei cittadini; di un partito che guarda alle pro- , liana

spetto all'iniziativa politica ma come ad una parte importante di essa; di un partito che utilizza le proprie risorse in una vasta, incessante, quotidiana iniziativa tesa a impegnare milioni di uo mini nella vita politica e nella crescita civile e demo-

cratica del paese. Alla richiesta di abrogazione di entrambe le leggi - ha concluso Pavolini == bisogna dunque rispondere no *: il nostro partito, an cora una volta, dovrà esse re in prima fila, con un la voro minuzioso e intelligen te, fatto di contatto capil lare, di discussione pacata, di informazione serena e obiettiva. Dail'importante appuntamento dell'11 giugno dovrá uscire vittoriosa e - più saida la democrazia ita

Riunita la commissione mista PCI-PCF

ROMA - La commissione mista PCF-PCI si e riimita / Renato Sandri, Snyio Leonar teri a Roma per una riudione di lavoro presso la sede del centro studi di politica internazionale con all'ordine del giorno uno scambio di opinione e di informazioni sui prodella CEE

Hanno partecipato all'in ontro per parte francese. 1 ompagni Gustave Ansart, Jaques Denis Alam Chetaill, Daniel Debadisse, Silvam Dreyus, Mario Fornari, Pierre Laroche, Paul Lespagnole, Gerard Streitt e Anhana i compagni Gian Carlo Pajetta, Giorgio Napolitano, Carlo Galluzzi, Nilde Iotti, Ugo Pecchioli, Sergio Segre, Romano Ledda, Giuliano Pajetta, Silvano Andriani, Carla Barbarella, Lina Fibbi, Aldo Bonaccini, Franco Ca-

lamandre., Antecno Rubb d., Massimo Bonanni, Miche Ingenito Roberto Viezz Gauseppe Vidale.

Le conversazioni hanno consentito un approfondito e positivo scambio di opinion sulle postaora dei due partit dute sur tem; delle istatizioni della politica agraria, delli relation interne della CEE sur caratteri internazional la politica eccionica

E' op n one comune che! sale del Parlamento europeo mettere alle forze democrat. che e del lavoro di accreso re la loro partecipazione e d. contribuire ad una profonda democratizzazione delle .

I funerali del compagno Danelius

BERLINO - Si sono svolti ieri a Berlino-ovest i funeral: presidente della SEW (partito socialista unificato di Berlino ovest) Gerhard Danelius, deceduto la settimana scorsa in seguito ad

una dolorosa malattia, Avevi 65 anni. Il comitato centrali del PCI ha espresso in ul messaggio alla direzione della SEW il cordoglio dei comumisti italiant

Elleinstein replica a « Tempi nuovi »

PARIGI -- Lo storico comunista francese Jean Elleinstem ha denunciato quella che ha definito l'ingerenza di Mosca negli affari interni del Partito comunista francese commentando, durante un dibattito sulle « nuove vie dell'unione della sinistra » organizzato dal movimento della gioventù socialista, i vioenti attacchi mossigli mer coledi dai settimanale sovie-

ico « Tempi nuovi ». Riferendosi a «Storia del URSS », libro di Elleinstein. che un comunista e possa associarsi con tanto zelo al coro» degli anticomunisti, e definiva lo storico francese antisovietico, anticomunista

e nenaco del socialismo». Lanciati poco dopo la con danna del libro di Santiago Carrillo, a questi attacch confermano la volonta de TURSS di intervenire pol ticamente e ideologicament negli afrari interni de: par titi comunisti occidentali ha affermato Elleinstein A ludendo al passaggio dell'ai ticolo di «Tempi nuovi» ii cui e detto che egli deve esere p.u fermamente combat tuto di quanto lo sia sta to il « revisionista » tedesco Bernstein, Elleinstein ha ag giunto: « M. chiedo a quan ti anni di campo di concer tramento o d'asilo psichiatr co sia opportuno conda:

L'ambasciatore del Vietnam ricevuto da Ingrao

ROMA — Il presidente della -Camera dei deputati Pietro Ingrao ha ricevuto ieri a Monlectorio in visita di cortesta Nguyen Anh Vu, ambasc atore della Repubblica socialista del Vietnam. Nel corso del . Lano

colloquio il presidente Ingrao ha espresso il suo interesse al raftorzamento dell'amicizia e delle relazioni tra il popolo vietnamita e il popolo ita

azenzie d. vlaggio italiane.

assieme al biglietto comprato

per andare in Argentina ed

assistere al campionato de

mondo, si consegna un de-

Con l'affetto di sempre e

dolore immutato Mass.mo

Massara piange ii maestro e

CARLO SALINARI

che na lasciato un ancio fa un

vuoto incolmisbile nena cui

tura italiana e tra quanti lo

Lanno antio e stimato e di

lui tanto licilio appreso

Milano 17 marzio

plant con "dati fast, di for

te contenuto eversivo el

Protesta argentina

all'ambasciata italiana

BUENOS AIRES - L'ambas : Nacion r. l'ambasciatore Lu sciatore italiano a Buenos i piz ha affecinato che nelle Aires, Enrico Carrare, e stato convocato dal direttore delsettore Europa occidentale del ministero degli affariester, argentino, ambasciatos re Enrique Lupiz Secondo quanto serive di quotidiano argentino «La

I compagni e gli amici del COGIDAS sono vicin, ai farni-

MARIA EMILIA GREGORETTI DE LUCA roppo prematuramente scom-

La ricordano a quanti le sono stati vicini e ne nanno apprezzato lo slancio e la costanza nel lavoro politico Cie quotidianamente svolgeva per la difesa e il consolidamento uella democrazia. Roma, 27 maggio 1973

La cellula del PCI di Vigna Clara ricorda a tu'ti i compagni l'esemplare y la di mi-

MILLY GREGORETTI Roma, 27 magg.o 1973

A un anno dalla morte, Ma-

l'amico indimenticabile CARLO SALINARI

risa e Nicola Teti ricordano

M.lano, 27 maggio

La direzione, la redazione e anche le erogazioni segrete «Calendar.o del Popolo» e gl. uffici amministrativi del (* fondi neri *) da parte di delle edizioni Teti ricordano società private: i partiti so- con immutato rimpianto il

CARLO SALINARI

Indimenticabile direttore e ispiratore della loro attività D'Agostino, 25. culturale.

Milano, 27 maggio

voratori tutti della cooper**at**i va CTR. Anthos partecipano attonit; e commoss, al lutto per la improvvisa, immature perd ta di

I: con- g. o d'ammin.-traz o

GIANNETTO BALDUCCI

che ha dato tutta la sua vita alia C.I.R., fin dal suo sorge ie con impegno instancabile e auche attraverso le sue capacità commercial, e tecniche che l'azienda si e affer mata ovunque. La perdita lascia un vuoto

incolniabile nel gruppo diri gente e fra i compazni di la voro. Non avremo più la sua i severa ma umana franch**ezza**. il auo atimolo continuo, il auo fermo richiamo ai valor, idea li e solidali della cooperazione per superare le difficoltà, il suo esemplo trascinatore. Alla moglie e ai giovani figl., cui ci sentiamo vicini, il nostro p.u sentito, fraterno

I funerali avranno luogo ogzi alle ore 8,30 partendo dalla abitazione in viale

Imola, 27 maggio 1978.

abbraccio